



Milano. COSA C'E' DIETRO L'ECOPASS

In allegato il volantino



Milano, 09/04/2008

Da anni i servizi degli uffici e degli sportelli collegati ai trasporti e alla mobilità dei cittadini situati presso la sede comunale di via Beccaria, vengono garantiti grazie al quotidiano impegno dei lavoratori comunali, nonostante la cronica mancanza di personale, la disorganizzazione e la carenza degli strumenti a loro disposizione.

CIO' E' STATO DENUNCIATO PIU' VOLTE!!

Ai cittadini che chiedono maggiore efficienza l'Amministrazione risponde con lunghe attese, procedure di difficile comprensione, informazioni imprecise.

Al personale che chiede un'organizzazione e condizioni di lavoro sostenibili, nonché l'assunzione delle responsabilità da parte della dirigenza, l'Amministrazione non dà nessuna risposta.

Da gennaio, con l'introduzione dell'Ecopass, i problemi si sono ulteriormente aggravati: per

l'utenza sono aumentate le code, i disagi e la scarsa informazione; per i lavoratori sono aumentati i carichi di lavoro e la disorganizzazione. Una corretta gestione di questo nuovo provvedimento necessiterebbe:

- di un'adeguata formazione professionale degli operatori per l'applicazione delle nuove e sempre più complesse procedure,
- di strumenti informatici adeguati,
- un maggior numero di operatori ed infine dei punti di riferimento in grado di dare risposte assumendosi le relative responsabilità.

A fronte della nuova situazione, delle ripetute segnalazioni inoltrate dai lavoratori e dai loro rappresentanti sindacali, nessun dirigente ha intrapreso alcuna iniziativa.

Questo comportamento è inaccettabile ed è aggravato dal fatto che di Ecopass si parla da più di un anno.

Se i dirigenti sono rimasti immobili nell'organizzare e coordinare il nuovo servizio, sul fronte del rapporto di lavoro con i propri subalterni si sono dati da fare sospendendo all'ultimo momento le ferie di Natale già programmate; con pressanti richieste di straordinari, che invece di essere retribuiti sono stati trasformati, senza motivo, in ore a recupero; spostando d'ufficio i lavoratori da un giorno all'altro. Tutto ciò per tamponare le falle emerse in corso d'opera che quotidianamente suscitano le ire dei cittadini/utenti, con conseguente "sfogo" di questi ultimi con aggressioni verbali e fisiche contro gli addetti al servizio.

Il Sindaco Moratti e l'Assessore Croci (informato della situazione da una nota da noi trasmessagli a gennaio) sono molto indaffarati nel prendersi i "meriti" del provvedimento Ecopass, ma non si degnano di ascoltare le richieste dei lavoratori.

Con l'obiettivo di cambiare questa situazione, giunta ormai al limite della decenza e della sopportazione, è stato indetto lo stato di agitazione dei lavoratori del servizio. Per avere servizi più accessibili per i cittadini e condizioni di lavoro da paese civile per i lavoratori.

RdB CUB - SdL - Slai Cobas